

Effluenti della stalla da rivalutare per puntare alla fertilizzazione organica



L'evoluzione delle pratiche agricole, gli indirizzi della politica comunitaria verso sistemi colturali via via sempre più sostenibili e la particolare congiuntura economica dell'ultimo periodo, hanno portato a una **rivalutazione degli effluenti di allevamento** e dei digestati come una preziosa **risorsa fertilizzante** per l'azienda agricola.

Se in passato le modalità di gestione di questi sottoprodotti non erano sempre mirate alla loro valorizzazione, oggi, anche grazie **all'integrazione degli impianti di digestione anaerobica** in azienda e la diffusione di **attrezzature sempre più specializzate**, è possibile attuare una vera e propria **fertilizzazione organica** (C-NPK) a tutto vantaggio dell'ambiente e dell'economia dell'azienda agricola.

La fertilizzazione organica, quando ben fatta, consente l'**ottimizzazione dei carichi di azoto, il riciclo di nutrienti «rinnovabili»** con conseguente riduzione del fabbisogno di concimi di sintesi, e il **ritorno del carbonio organico al suolo** a tutto vantaggio della fertilità.

Il passaggio fondamentale di cui tenere conto è la necessità di applicare una corretta ed efficiente gestione che permetta di **rendere disponibili i nutrienti** quanto più possibile nei momenti di maggiore fabbisogno della coltura e, allo stesso tempo, contenere i costi di esercizio riducendo l'impatto ambientale.

La chiave del sistema è proprio il concetto di **efficienza di utilizzo**, che si raggiunge applicando un approccio sempre più consapevole e strutturato, basato su alcuni punti chiave:

- applicazione del **corretto bilancio** di fertilizzazione;
- adeguata **logistica dei cantieri** in base alle caratteristiche dell'azienda;
- utilizzo di tecniche che consentano la gestione delle **opportune quantità limitando al massimo le emissioni** di ammoniaca in atmosfera e preservando la struttura del terreno.

Tratto dall'articolo pubblicato su *Stalle da Latte* n. 2/2023

Effluenti e digestato: fertilizzare con il riciclo dei nutrienti

di G. Bezzi, P. Mantovi

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *Stalle da Latte*